



DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: "APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. 2021-2023 E PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2021/2022"

L'anno duemilaVENTITRÈ addi VENTISETTE del mese di NOVEMBRE, alle ore 19.30 e ss., nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di seconda convocazione – in sessione ordinaria – di prosecuzione, per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Vice-Presidente Sig. **Giuseppe ALAIMO** assume la presidenza della seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale D.ssa **Cinzia CHIRIELEISON**.

All'appello nominale risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Licata Domenico		X	Muratore Calogero		X
Salvaggio Luigi		X	Muratore Anna	X	
Alaimo Giuseppe	X		Onolfo Carmelo	X	
Marchese Ragona Liliana	X		Falcone Fabio		X
Restivo Calogero	X		Lo Giudice Giuseppe		X
Di Fazio Giangaspare	X		Ficarra Diego	X	
Cuva Angelo		X	Turco Alida		X
Cilia Gianluca	X		Ferraro Rossella		X
Manna Federica		X	Cipollina Marcello	X	
Ferraro Carmelo	X		Alessi Anita		X
Muratore Massimo	X		Curto Dario	X	
Lalicata Giuseppe	X		La Greca Gioachino	X	

PRESENTI N.ro

14

ASSENTI N.ro

10

Sono presenti per l'Amministrazione il Vice-Sindaco Bennici e gli Assessori Muratore M. e Giordano.

Il Vice-Presidente Alaimo, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Passa, dunque alla trattazione del sesto punto all'ordine del giorno rinviato nella precedente seduta del 24/11/2023, avente ad oggetto "Approvazione programma triennale delle OO.PP. 2021/2023 e programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021/2022".

Prende la parola il Consigliere Di Fazio:

«Oggi noi abbiamo inviato una PEC al protocollo e l'oggetto sono le dichiarazioni del Sindaco nel corso della seduta consiliare del 24 novembre 2023, "richiesta di approfondimenti". Come avevo già detto, Segretario se lo ritroverà domani nella sua posta: "I sottoscritti, nella qualità di Consiglieri Comunali, così come disposto dallo Statuto Comunale e dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari espongono quanto segue. Nel corso dell'ultima seduta del Consiglio Comunale abbiamo purtroppo dovuto udire delle dichiarazioni pronunciate dal Sindaco, altamente lesive nei confronti degli scriventi in qualità di esponenti in diversi ruoli della precedente consiliatura. Più nello specifico, facendo fede a quanto riportato nella registrazione audiovisiva, il Sindaco ha riferito relativamente allo Stadio: "Avete utilizzato somme farlocche che non c'era la disponibilità finanziaria". Al fine di tutelare l'Ente nella sua interezza, tenuto conto dei numerosi soggetti coinvolti nella redazione, approvazione e pubblicazione degli atti, si chiede alla Signoria Vostra di predisporre le necessarie verifiche per appurare la correttezza amministrativa degli atti". Ad ogni buon fine si specifica che la determinazione dirigenziale in oggetto è la 1877 del 31 dicembre 2019, che troverà allegata».

Nell'ambito del dibattito entrano i Consiglieri Lo Giudice e Alessi (Presenti n. 16).

Esce il Consigliere Ferraro C. (Presenti n. 15).

Entra l'Assessore Sciabica.

Escono i Consiglieri Onolfo, Lalicata, La Greca, Cilia, Lo Giudice (Presenti n. 10).

Entra il Consigliere Manna (Presenti n. 11).

Rientrano i Consiglieri La Greca, Onolfo, Lalicata, Cilia, Ferraro C. (Presenti n. 16).

Il Consigliere Di Fazio continua precisando che la predetta nota è a firma del gruppo PD e "Soprattutto Canicatti" nelle persone dei Consiglieri Cuva, Muratore C. e Di Fazio».

Interviene il Consigliere Cilia:

«Io credo che oggi, caro Presidente, un po' tutti aspettavamo con "trepidazione" la stenotipia audio di quel famoso Consiglio Comunale di venerdì scorso, perché tutti ce ne siamo andati a casa col dubbio: ma abbiamo sentito bene? Ma vero così, ha detto? Purtroppo abbiamo sentito bene, caro Presidente. Nostro malgrado. Qua dentro il nostro primo cittadino è venuto ad usare un tono, soprattutto, caro Presidente, il nostro primo cittadino ha detto che qua dentro è casa sua. Una dichiarazione falsa. Falsa! Priva di ogni fondamento. (*interventi fuori microfono*) Il nostro primo cittadino, caro Presidente, qua dentro, che sia chiaro... Presidente, desidero parlare! (*Interventi fuori microfono*) Il nostro primo cittadino, desidero precisare, che qua dentro, senza offese, è ospite. Noi, quando siamo durante le delibere di Giunta, se chiediamo di intervenire, e ci fanno accedere alla sala, siamo ospiti. Qua dentro il nostro primo cittadino, caro Presidente, deve essere chiaro, è ospite. È inaccettabile questo suo modo di parlare qua dentro. E ancora una volta, questa sera, lo dimostra il fatto che diserta i lavori di questo Consiglio. Altro che spirito di collaborazione, altro che. E devo dire che le affermazioni erano lesive e intimidatorie nei confronti di diversi Consiglieri Comunali. Al riguardo, caro Presidente, esprimo tutta la mia indignazione per le citate dichiarazioni riferite durante le trascrizioni audio del Consiglio Comunale tenutesi il 24-11. Il Sindaco, invece di motivare, così come previsto dalla legge regionale, che tutti noi chiedevamo, il motivo del ritiro della delega assessoriale al dottore Asti della Democrazia Cristiana, finiva con l'inveire contro diversi Consiglieri Comunali, in maniera intimidatoria, con argomenti che si possono interpretare come intimidazioni verso questi ultimi, rei – questi ultimi – di avere qualcuno firmato un documento di un Partito della DC, altri, come il sottoscritto, per aver detto alcune cose sull'attività politico-amministrativa dell'amministrazione attuale, e altri ancora per aver partecipato ed approvato atti che prevedono l'impegno di spesa con fondi e finanziamenti definiti dal nostro primo cittadino "farlocchi". Oggi ho ascoltato l'intervista del collega, e anche io avevo il dubbio, sono

andato a ricercare questo termine sul dizionario Treccani. Farlocchi significa: falsi. Quindi il nostro primo cittadino accusa qua dentro che nella scorsa legislatura si sono fatti atti falsi, farlocchi. Credo che questo suo atteggiamento è inaccettabile. Questi toni, caro Presidente, non si possono tenere qua dentro, non è rispettoso nei confronti di noi Consiglieri Comunali, tutti. Qua non c'è maggioranza e opposizione, qua è un rispetto istituzionale che è venuto a mancare. Questo modo di procedere sicuramente non aiuta e contribuisce a determinare rapporti collaborativi, che tutti noi abbiamo auspicato, tra l'istituzione Consiglio Comunale ed il Sindaco. Quindi, caro Presidente, non basta qua fare gli appelli, riempirci la bocca, qua la sostanza è questa, che il nostro primo cittadino viene, a distanza di due anni quasi dalle elezioni, viene ad insultare i componenti di quest'aula, se ne va, qualcuno mi ha detto: tu hai usato un termine, è *fuggito* il sindaco, è *scappato*. Ma *scappato* significa uscito dall'aula, ha abbandonato i lavori. Qua dentro parliamo di politica, non parliamo di cose personali. Così come, credo, il Sindaco quando ha usato un termine "*nun mi scantu di nuddu*", credo che voleva dire che non ha paura, non so di cosa, può essere del buio, che forse ci sono corridoi un po' tetri, perché mancano le luci. Non lo so a cosa si riferiva. Certo è che questi termini in quest'aula sono inaccettabili. Ricordo al nostro primo cittadino che detiene deleghe assai importanti la sua persona, e questa è la città natia del nostro Giudice Livatino e Saetta. Quindi non basta commemorare la data per ricordare questi martiri, ma bisogna portare rispetto a tutti, soprattutto nelle sedi istituzionali. Al bar, mentre ci prendiamo il caffè, possiamo dire tutto e il contrario di tutto, ma qua, specie il nostro primo cittadino, è in veste ufficiale, di primo cittadino, e qualcuno se l'è dimenticato, forse fa confusione, visto che frequenta di più il bar che l'aula consiliare, ha avuto un refuso».

Interviene il Consigliere Ficarra:

«Io, caro collega Cilla, che ti voglio bene, delle volte si fanno polemiche sterili, perché parlare che il Sindaco è casa sua, voleva dire che è il primo cittadino, ma "casa sua" è un termine che si può usare in quel momento lì, magari, però non penso che sia una cosa così grave da sottolineare in maniera... con tanti problemi che abbiamo, la città che ha bisogno delle risposte importanti, facciamo sempre polemiche inutili. Io dico, caro Cilla, tu lo sai che ti rispetto, ti voglio bene, anche il collega Giangaspere, avete anche i vostri buoni motivi, però è anche vero che la città ha bisogno di ben altro. La città ha bisogno di gente laboriosa, di Consiglieri Comunali che fanno il proprio dovere, Consiglieri Comunali che danno a questa città, perché siamo stati eletti tutti dalla città, e ognuno di noi c'ha un pezzetto di responsabilità, e dobbiamo essere bravi su questo. Perché, sai, io capisco le vostre "delusioni", può anche essere il Sindaco, magari, su certe situazioni può anche sbagliare, però sbaglia sempre in buona fede, penso, perché non penso che ci sia questa mala fede. Perché come volete bene voi questa città, sicuramente la vuole bene anche lui, la vogliamo bene tutti, però anche dobbiamo essere bravi a collaborare, a essere coesi, a cercare le soluzioni ai problemi che ci sono. Però cerchiamo sempre di fare polemica su qualsiasi cosa che oggi questa amministrazione, questo Sindaco fa, e anche le cose piccole le fate diventare grandi. Io posso capire che ci dovrebbe essere sinergia nel lavorare insieme, nel dare risposte alla città, ai cittadini, trovare soluzioni, ma oggi, secondo me, io mi vergogno di essere un Consigliere Comunale qua dentro, pensando sempre a queste piccole situazioni che non portano sicuramente vantaggi a nessuno. La città ha bisogno di ben altro. Spero che, su questo mio pensiero, saremo tutti d'accordo. Io mi auguro che stasera ci sia un clima sereno, dove ci sono punti importanti da votare. Ognuno di noi fa un esame di coscienza perché ora basta, perché ne paga la città, ne paga la città in maniera grave. Allora cerchiamo di essere tutti responsabili, e sicuramente lo siamo. Io oggi questo mio intervento deve essere un intervento di collaborazione, di lavorare insieme e di votare tutto quello che ha bisogno questa città. Siccome sono sicuro che voi siete persone, o colleghi, Consiglieri Comunali di responsabilità, e anche qualcuno ha fatto il Vice-Sindaco, con grandi risultati, penso che oggi, siccome lui vuole bene alla città, penso che le polemiche lasciamole da parte, caro collega Giangaspere, e cerchiamo di votare cose importanti che la città ha bisogno».

Il Consigliere Di Fazio:

«Io ringrazio il Consigliere Ficarra, sono stato sempre un uomo di pace, non mi piace fare guerre inutili e polemiche sterili e inutili. Però mi deve consentire l'amico mio Ficarra, essere preso per delinquente, perché il Sindaco ci ha detto che siamo dei malfattori, che abbiamo fatto carte false, io, la mia ex Giunta, la dottoressa Meli e tutti quelli che sappiamo. E noi stasera abbiamo qua la dottoressa Meli, che ci dovrà leggere e ci dovrà spiegare la variazione del bilancio. Se mi consentite, se la dottoressa Meli ha consentito ad avallare un falso della Giunta Di Ventura, io stasera non mi posso fidare della dottoressa, o meglio, voi, io sì, perché so che non è così. Ma in voi è stato insinuato il dubbio. E questa lettera serve per questa cosa. Qualunque cosa abbia letto il Sindaco, prima se la vada a studiare, prima di parlare in Consiglio Comunale. Anche perché ci sono gli estremi di diffamazione, amico mio Ficarra. E se era toccato lei, io l'avrei difesa, e lei lo sa. Quindi, anche se siamo in schieramenti diversi, stasera stiamo parlando di un problema grave, gravissimo, che si è consumato qua dentro dopo due anni di assenza del Sindaco. Arriva, spara a tutti e se ne va, e stasera non viene. Questa cosa non finisce qua. Quindi il clima lo ha avvelenato il Sindaco, caro mio, perché è stato lesivo nei miei confronti. Io ho aspettato fino a stamattina, prima di rilasciare la dichiarazione, perché non vorrei che capivo male, ho aspettato che pubblicassero lo streaming, e se lei se lo va ad ascoltare parola per parola, al minuto 41, 52, 55 e 58, mi dice cosa avrebbe fatto poi lei. Quindi non scherziamo con le cose serie. Io sono qua per senso di responsabilità, sempre, come sempre. Ma qua dentro si è avvelenato un clima che poteva essere discreto. Cioè le ultime sedute di Consiglio Comunale sono da dimenticare. E non mi vengano a dire, perché poi non brucia a qualcuno, che non è niente. Non mi venite a dire che non è niente. Chi ha il coraggio lo venga a dire qua dentro».

Il Consigliere Cilia:

«Mi ricordo che il collega Cuva, che oggi è assente, aveva sollevato una questione in merito a un finanziamento che aveva in oggetto la scuola Rapisardi. I lavori erano stati anche rinviati, perché l'Assessore Muratore, visto il "clima" e la poca chiarezza, si riservava di approfondire la questione. Credo che sia doveroso, questa sera, prima di avviarci alla votazione, di fare chiarezza in merito a questa cosa».

Interviene l'Assessore Muratore M.:

«Sinceramente non mi sentivo interpellato dalla questione del finanziamento. Il discorso era sulla discussione generale. Almeno per me non sul singolo punto specifico delle questioni. Il mio intervento si riferiva a spiegare quale era il senso di questo documento, perché ci sono queste elencazioni. E quindi il senso del dibattito è su questo. Non so se il geometra ha avuto modo di poter... se ha risposto dagli uffici. Lo dico io, Presidente. Il geometra La Vecchia mi dice che, da venerdì a stamattina, non ha avuto modo, con l'Ufficio Lavori Pubblici, di chiarire questo elemento».

Il Consigliere Cilia:

«Io, sì, avevo espresso le mie forti perplessità in merito alla votazione di questo punto in oggetto. E sicuramente non mi è stato dato alcun motivo in più, sicuramente per cambiare idea su quanto preannunciato. Fa specie come, poi, sento dire dall'Assessore che non si ricorda questa vicenda. Penso che eravamo tutti qua dentro e ce lo ricordiamo tutti. Glielo ricordo, magari, all'Assessore. Il Piano triennale opere pubbliche, al punto 23-24, riporta un finanziamento di circa 190.000 euro e "cocci", in merito al furto subito, perpetrato dalla scuola Mario Rapisardi. E il collega Cuva, e anche tutti, chiedevamo se questo finanziamento era arrivato, non era arrivato, era bloccato al Ministero, e qualora era bloccato al Ministero, quali erano le azioni intraprese dall'amministrazione».

L'Assessore Muratore M.:

«Intanto non è che non lo ricordo, quindi non è che me lo sono scordato. Non mi sono sentito interpellato, visto che il geometra La Vecchia aveva argomentato un passaggio con il collega Consigliere Cuva. Tuttavia, a beneficio dei colleghi Consiglieri, vorrei dire che intanto c'è il parere tecnico-finanziato della dottoressa Meli. C'è il parere tecnico-finanziato dei Revisori dei Conti. Quindi, dal punto di vista contabile, l'atto... e anche la Prima Commissione mi pare che abbia esitato

questo documento. Quindi dal punto di vista tecnico-urbanistico e tecnico-contabile, l'atto ha tutti i pareri, Presidente. La questione se il finanziamento è stato liquidato, la domanda, credo, è se fosse stato liquidato alle casse comunali. Noi abbiamo un impegno di spesa trascritto, definito dagli organi finanziari competenti, quindi mi pare che è lì la risposta. Poi, se dal punto di vista economico i soldi ci sono o non ci sono, questo ci sarà modo di chiarire. Ma l'atto, dottoressa, mi pare che sia regolare».

Interviene la Dott.ssa Carmela Meli, E.Q. n. 3:

«Da un punto di vista finanziario, il Piano triennale è un atto di programmazione. Quindi vengono elencate le opere che sono state di fatto impegnate. Questo punto è stato messo in programmazione, non mi ricordo nell'anno... perché c'è questo decreto in corso di finanziamento. Quindi finché il decreto non arriva, di fatto, la spendibilità non è percorribile delle somme. Però l'atto in sé è regolare».

Entra il Consigliere Muratore C. (Presenti n. 17).

Rientra il Consigliere Lo Giudice (Presenti n. 18).

Entra il Consigliere Ferraro R. (Presenti n. 19).

Il Consigliere Di Fazio:

«La mia era solo una battutaccia, siccome si parlava di pareri della dottoressa Meli e del Revisore dei Conti, dico: qualcuno ha sfatato la cosa dei pareri. Perché io per sette anni ho vissuto tranquillo, perché qualsiasi cosa approvavo, dice: basta che è "ammannita" dei pareri, del dirigente, del Revisore dei Conti e di chi più ne ha, più ne metta, sei a posto da un punto di vista amministrativo. Pare che non sia così, perché poi chiaramente c'è l'indice puntato. Solo questo volevo dire. Quindi potrebbe anche capitare, non lo so, in un prossimo futuro, che il Sindaco, non lo so, Cilia, Lalicata, Carmelo Onolfo, potrebbe sparare a zero su una cosa del genere. Scusate».

L'Assessore Muratore M.:

«Sì, volevo riprendere a quello che ha appena detto la dottoressa Meli. Intanto questi 190 mila euro non servono alle opere in atto, perché l'opera della messa in sicurezza dal punto di vista sismico strutturale dell'edificio già ci sono e sono in corso. Questi 190 mila euro serviranno per fare lavori dovuti al danneggiamento. Quindi sono programmati perché il bando c'è. Siamo stati beneficiari di questo. Quando poi dovremmo fare i lavori di per sé, verranno le ulteriori verifiche economiche. Ma sul piano finanziario, l'atto c'è, né inficia opere in corso».

Il Consigliere Cilia:

«Io, boh, non trovo le parole giuste, perché nessuno qua sta dicendo che l'atto non è regolare. Nessuno. Io ho detto che quest'atto per me non mi dà la serenità tale da poterlo votare. E dico anche che qua dentro tre giorni fa, o qualcuno ha avuto, boh, un blackout alla memoria, qualcuno ha detto che la scuola Rapisardi, i lavori stanno proseguendo e che trattasi di lavori assai complessi, e che una volta ultimati questi lavori di consolidamento la scuola non potrà essere fruita, non potrà essere consegnata al dirigente scolastico perché necessita di lavori di messa in sicurezza per quanto riguarda il furto, che abbiamo fatto luce e chiarezza, questo furto riportava una data antecedente la consegna dei lavori alla ditta in questione. Perché altrimenti era la ditta in questione a dove corrispondere del danno. Questo è stato chiarito, e me ne sono fatto una ragione. Però, qua dentro sempre, il Consigliere Cuva sollevava il fatto di questo benedetto finanziamento. Perché questo finanziamento, volevamo capire se sono soldi nelle casse dell'Ente, e la dottoressa Melli mi pare che la scorsa volta diceva che ad oggi non ci sono questi soldi, e sempre Cuva diceva: che fine ha fatto questo finanziamento? Se è parcheggiato all'Assessorato, se è in attesa di istruttoria, se è in attesa di non so chi. Al Ministero. Ed i lavori erano anche stati rinviati anche per questo motivo, perché si era detto che ci si doveva informare in merito a questa vicenda. Quindi è inutile che qua ci nascondiamo dietro al dito. Che poi non c'è stato tempo e ci sono state altre priorità, io lo prendo per buono, però bisogna dirlo, perché ci siamo lasciati con questo intendimento, ovvero che occorre una verifica, con questo dubbio. Credo che lo ricordate tutti, non è che me lo sto inventando io. Questo mi conforta, perché dico, se no, abbandono i lavori e vado a fare una visita. E

quindi dico ad oggi vorrei capire la risposta qual è? Non c'è stato tempo? Ok. Qualcuno lo dica e ne prendiamo atto».

L'Assessore Muratore:

«I lavori non sono stati interrotti per i 190.000 euro. Questi 190.000 euro sono delle somme, altre, rispetto a questo appalto. Quest'appalto di ristrutturazione e messa a norma ha un finanziamento, che ha il suo percorso. L'edificio, i lavori non si sono bloccati a causa dei soldi. I lavori si sono bloccati e rallentati causa Covid. Quindi l'impresa ha richiesto le proroghe, comunque anche lo Stato ha predisposto le proroghe proprio per la difficoltà di trovare materiali e nell'impossibilità di lavorare, di essere attivo il cantiere. I 190.000 euro sono soldi ricercati perché l'amministrazione si era fatta carico di dire: visto che c'è questa cosa, per evitare poi di aspettare ulteriormente, iniziamo a lavorare, ad intercettare un finanziamento, per quell'altro problema della vandalizzazione. Il finanziamento è stato accettato, quindi aspettiamo la liquidazione dei 190.000 euro. Ad oggi questi soldi non servono, questo documento è un atto di programmazione, che quando poi dovranno essere usati, verranno... Quindi sono due cose distinte e separate rispetto a quel cantiere. Sono qui dentro un documento di programmazione e di assestamento. Grazie Presidente. E spero di essere stato chiaro».

Il Consigliere Ficarra:

«Consigliere Cilia, vorrei dire che questo dubbio da dove gli viene? Questo dubbio dove c'è la dottoressa Meli e i Revisori dei Conti che ti danno garanzia? Penso che non ci sia nessun dubbio. Che ci garantiscono, penso che possiamo andare... io mi sento garantito e tranquillo».

Il Consigliere Curto:

«Collega Cilia, io penso che l'Assessore Muratore abbia dato il giusto metro, insomma, della discussione, definendo i dettagli di quello che voi legittimamente ponevate come punto di domanda. Io direi che a questo punto potremmo serenamente chiudere il dibattito e procedere con la votazione».

(...)

Il Consigliere Cilia:

«Caro Presidente, capisco che qualche collega, tra una presenza e un'altra, passa un po' di tempo, e quindi magari ha qualche vuoto di memoria. Perché io rispetto tutti, però pretendo rispetto. E quindi quando io parlo, non parlo a vanvera o perdo tempo, parlo con le carte alla mano. Quindi, caro Ficarra, ti invito ad andarti a leggere i documenti ufficiali, che questa sera, fra pochi minuti, devi votare. Quindi non mi dire a me che io parlo tanto che per *"inchimi la vacca"*. Caro Ficarra, l'ho detto la scorsa volta, te lo ripeto questa volta, che fine ha fatto il secondo campo sportivo in questo piano? Tu che sei sportivo, devi dare risposte ai nostri cari concittadini, che fanno tanti sacrifici per sostenere la squadra locale, i dirigenti. Fa specie che tu ometti tutta questa storia. Caro Diego, capiscimi quello che ti voglio dire. Io non ti voglio dire altro, però qua parliamo di un finanziamento, sento dire dall'Assessore, cioè cose allucinanti, allucinanti, perché mi si dice che i lavori stanno per terminare e che questo finanziamento non è imminente, non è una priorità. La scuola, senza questi lavori, rimane chiusa, quindi è una priorità ripristinare questi danni o no? Io dico che è una priorità. Sentirmi dire che poi vediamo l'Assessorato e il Ministero quando ce li manda, mi cadono le braccia. Questo, da un punto di vista politico, non è attività politica, è disattività politica. Perché abbiamo chiesto, il collega, che oggi è assente, e lo ripropongo io il tema. Lo ripropongo io il tema. Cosa ha fatto questa amministrazione? Ha inviato delle PEC? Ci sono delle interlocuzioni col Ministero? Per capire, come dicevano i nostri antenati, caro Diego, *"unni si perdi l'acqua?"*, come mai questi soldi non arrivano? Però sentirmi dire che non è una priorità, io rimango scioccato. Come non è una priorità?! Delle due, l'una. Se diciamo che i lavori stanno per essere ultimati, quelli del consolidamento, quindi poi manca l'ultima cosa, ovvero la messa in sicurezza dell'impianto elettrico. Quindi la scuola, una volta finiti i lavori di consolidamento, può essere consegnata al dirigente? Può essere consegnata al dirigente finiti i lavori di consolidamento? Ok. Con la "candela", naturalmente faranno le lezioni. Anche di giorno non c'è bisogno, c'è la luce solare».

Il Consigliere Muratore C.:

«Riallacciandomi anche al discorso che ha fatto poc'anzi il Consigliere Cilia, tra l'altro il fatto che questo punto sia una priorità, è una priorità anche per l'amministrazione, visto che è inserito nel piano generale delle opere pubbliche al sesto punto. Quindi non è una cosa che non c'entra niente con questo piano. C'entra e come! Perché lo indicate voi che c'entra! Quindi il fatto che per voi è una priorità significa che è una priorità per riaprire la scuola e riconsegnarla alla dirigente. E se un Consigliere Comunale, che questa sera non c'è, chiede il fatto di che fine hanno fatto questi soldi, se non si sa in questo Consiglio Comunale, quando lo dobbiamo sapere? È una domanda legittima. Se sappiamo che questi 190.000 euro servono per poi mettere tutto in sicurezza e, quindi, rendere la scuola fruibile, perché lo dite voi nel piano triennale delle opere pubbliche, se no non sarebbe messo, come altre somme, da completare, da abbellire. Sono cose necessarie per quella scuola, per riaprire. Quindi se per voi è una priorità, è chiaro che questa sera noi, visto che stiamo votando un Piano generale delle opere pubbliche, vogliamo sapere che fine ha fatto questo finanziamento. Tra l'altro vi siete venduti delle cose che non avete fatto voi come amministrazione, questa cosa che l'avete progettata voi, ve l'hanno finanziata grazie a voi, questa cosa voi non la dite. Cioè è una cosa allucinante e strana. Cioè una cosa che avete progettato voi. C'è scritto nel bando che ve l'hanno finanziata, però non si sa da sapere se questi soldi sono nel cassetto, sono in un altro cassetto, se devono arrivare, se sono in viaggio, devono arrivare col corriere. Non lo sappiamo! Mi sembra che sia una domanda non legittima, più che legittima, cari Consiglieri, che dovrete sapere anche voi di maggioranza per sapere che fine hanno fatto. Quindi questo era l'invito del Consigliere Cuva, che stasera purtroppo non c'è, questo è quello che ribadiamo noi come Consiglieri d'opposizione. Sarebbe stata una cosa buona e giusta questa sera saperlo».

Esce il Consigliere Di Fazio (Presenti n. 18).

Interviene il Geom. Antonio La Vecchia, E.Q. n. 4 e sostituto della E.Q. n. 5:

«Tengo a puntualizzare quanto già è stato evidenziato nella seduta scorsa. Il finanziamento di 190 mila euro è stato richiesto e ottenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico. Siamo in attesa di ricevere il decreto. Quindi non appena il decreto perverrà, l'ufficio si attiverà per effettuare tutte le necessarie procedure. Naturalmente si tratta di una programmazione, perché data la tipicità della proposta che noi stiamo stasera discutendo, perché si tratta del triennio 2021-2023, dobbiamo fare un passo indietro mentalmente, cioè ragionare che questo intervento nel 2021 non era prevedibile e previsto. E quindi, dato che di conoscenza oggi dell'amministrazione, è stato inserito, e lo troviamo nella terza annualità. Per cui nel programma triennale delle opere pubbliche della triennalità successiva, che andremo a redigere subito dopo l'approvazione di questo, quindi nel 2022-2024, aumenterà l'annualità e, quindi, avrà una priorità diversa. Tengo a puntualizzare pure, per dovere di atti d'ufficio, che il programma triennale prevede la realizzazione dei lavori di adeguamento dello stadio "Carlotta Bordonaro", non mi ricordo adesso quale punto è, per una cifra intorno ai 3 milioni di euro. Naturalmente, come tante altre opere, il progetto di fattibilità è inserito nel programma triennale, ma si è in attesa di individuare le risorse finanziarie necessarie. Resto a vostra disposizione per ulteriori chiarimenti».

Esce il Consigliere Cilia (Presenti n. 17).

Rientrano i Consiglieri Di Fazio e Cilia (Presenti n. 19).

Il Segretario Generale, non registrandosi ulteriori interventi, procede alla votazione per appello nominale.

Presenti n. 19: Alaimo Giuseppe; Marchese Ragona Liliana; Restivo Calogero; Di Fazio Giangaspere; Cilia Gianluca; Manna Federica; Ferraro Carmelo; Muratore Massimo; Lalicata Giuseppe; Muratore Calogero; Muratore Anna; Onolfo Carmelo; Lo Giudice Giuseppe; Ficarra Diego; Ferraro Rossella; Cipollina Marcello; Alessi Anita; Curto Dario; La Greca Gioachino.

Assenti n. 5: Licata Domenico; Salvaggio Luigi; Cuva Angelo; Falcone Fabio; Turco Alida.

Il Consigliere Marchese Ragona: - dichiarazione di voto -

«Nonostante qualche criticità e qualche perplessità in merito, io voto favorevolmente il Piano triennale delle opere pubbliche, anche perché è un atto dovuto per il Consiglio Comunale e propedeutico al proseguimento dei lavori che riguardano la nostra città, la nostra collettività».

Il Consigliere Di Fazio: - dichiarazione di voto –

«Io concordo con quanto detto alla consigliera Ragona, perché l'ho sempre pensata così, però siccome sono stato definito un malfattore, e fin quando non chiarisco la mia posizione, mi astengo a qualsiasi cosa».

Il Consigliere Lalicata: - dichiarazione di voto –

«Il mio voto è favorevole, però desidero evidenziare, così come mi ha preceduto il mio capogruppo, che il voto è favorevole solo per senso di responsabilità nei confronti della città, perché ritengo che non approvare in questo momento la programmazione triennale delle opere pubbliche significa anche non dare eseguito ad altri progetti che saranno discussi in questo civico Consesso. Per questo motivo la mia votazione è favorevole».

Ultimata la votazione, il Vice-Presidente del Consiglio Comunale, accertato che la votazione ha dato il seguente risultato, ne proclama l'esito:

Hanno votato:

A Favore n. 12: Marchese Ragona Liliana; Restivo Calogero; Manna Federica; Muratore Massimo; Lalicata Giuseppe; Muratore Anna; Onolfo Carmelo; Ficarra Diego; Ferraro Rossella; Cipollina Marcello; Alessi Anita; Curto Dario.

Contrari n. 0.

Astenuti n. 7: Alaimo Giuseppe; Di Fazio Giangaspere; Cilia Gianluca; Ferraro Carmelo; Muratore Calogero; Lo Giudice Giuseppe; La Greca Gioachino.

Per quanto sopra,

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto "APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. 2021-2023 E PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2021/2022", che si allega quale parte integrante e sostanziale (All. A).

Esce il Consigliere Lo Giudice (Presenti n. 18).



CITTA' di CANICATTI'
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

III Direzione

Servizi Tecnici - Territoriali - Sviluppo Economico
Patrimonio e Beni confiscati

Elevata Qualificazione n. 5

Opere Pubbliche - Manutenzioni - Servizi Informatici

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL
CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA
TRIENNALE DELLE OO.PP. 2021-2023 E
PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI
DI BENI E SERVIZI 2021/2022**

PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO

L'Assessore con delega allo Sviluppo Territoriale, Architetto Massimo Muratore

e

il Responsabile di E.Q. n. 5 Ing. Gioacchino Meli

PREMESSO

CHE, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, l'Amministrazione Comunale è tenuta a predisporre ed approvare, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio il "*programma biennale degli acquisti di beni e servizi*" e il "*programma triennale dei lavori pubblici*" " *nonchè i relativi aggiornamenti annuali*";

CHE, ai sensi del comma 3 del citato art. 21, devono essere inseriti nel programma i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a €. 100.000,00 e indicati, previa attribuzione del codice unico di progetto, i lavori da avviare nella prima annualità;

CHE, ai sensi del comma 6 dell'articolo di legge sopra richiamato, devono essere inseriti nel programma gli acquisti di beni e di servizi di importo stimato pari o superiore a €. 40.000,00;

CHE con Decreto Ministeriale n.14 del 16 gennaio 2018 è stato approvato il Regolamento recante gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali ed aggiornamenti annuali;

VISTO l'art. 21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. e ii.;

DATO ATTO che il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021/2023, ed il programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi 2021/2022 sono stati redatti sulla base degli schemi tipo approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 16/01/2018 n. 14 e ss.mm.ii e sono stati formulati, attribuendo le priorità di categoria alle opere in esso incluse, nel rispetto dell'art. 6, comma 3 della l. r. n. 12 del 12 luglio 2011;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 18/04/2023 con la quale sono stati adottati, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., lo schema di Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021/2023 e l'Elenco Annuale 2021 ed il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021/2022;

DATO ATTO, altresì,

CHE si è provveduto ad adempiere agli obblighi informativi e di pubblicità di cui all'art. 5, comma 5 del D.M. 14/2018 con la pubblicazione della sopracitata deliberazione per giorni trenta a partire dal 10/04/2023 al 19/05/2023 all'Albo pretorio on-line del portale informatico dell'Ente;

CHE ad oggi, a conclusione del periodo di pubblicazione, non è pervenuto a questo Ente alcun tipo di opposizione giusta attestazione del 22/05/2023;

RITENUTO di dovere approvare il progetto di programma in esame;

VISTO il Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il periodo 2021-2023 ed il programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi 2021-2022 redatti in conformità agli schemi tipo approvati con il Decreto n. 14 del 16 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e ss.mm.ii., con i seguenti allegati:

- a) Allegato I – Triennale Scheda A *Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del Programma;*
- b) Allegato I – Triennale Scheda B *Elenco delle Opere Incompiute;*
- c) Allegato I – Triennale Scheda C *Elenco degli Immobili Disponibili;*
- d) Allegato I – Triennale Scheda D *Elenco degli interventi del Programma;*
- e) Allegato I – Triennale Scheda E *Interventi ricompresi nell'elenco annuale;*
- f) Allegato I – Triennale Scheda F *Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;*
- g) Allegato II – Biennale Scheda A *Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;*
- h) Allegato II – Biennale Scheda B *Elenco degli acquisti del programma;*
- i) Allegato II – Biennale Scheda C *Elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma Biennale e riproposti e non avviati;*

l) Relazione illustrativa;

m) Cartografia generale con indicazioni delle opere scala 1/5000;

CONSIDERATO:

CHE il programma è stato formulato coerentemente con le previsioni e lo stato di attuazione di quello precedente, anche in considerazione della sua definitiva approvazione;

CHE tale proposta è riepilogativa degli interventi per i quali negli ultimi anni si è avviata o predisposta l'esecuzione;

CHE l'adempimento di cui sopra costituisce atto da allegare al Piano di riequilibrio finanziario ed alla programmazione annuale dei conseguenti bilanci;

VISTE E RICHIAMATE:

- la Determinazione Dirigenziale n. 1142 del 22/09/2022 con la quale è stato conferito all'ing. Gioacchino Meli l'incarico di Responsabile della Posizione Organizzativa n. 5 "Opere pubbliche – Manutenzioni – Servizi informatici" e che le funzioni vicarie in caso di assenza o impedimento dello stesso saranno svolte dal Responsabile della Posizione Organizzativa n. 4 "Urbanistica- Sviluppo economico – Patrimonio - Beni confiscati".

- la Determinazione Dirigenziale n. 406 del 27/03/2023 di reinquadramento del personale dipendente sulla base delle previsioni dettate dal CCNL 16/11/2022 con la quale l'ing. Gioacchino Meli è stato inquadrato nell'area di funzionario di Elevata Qualificazione n. 5;

VISTI

- l'art. 6 della L.R. 12 luglio 2011 n. 12;

- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Regione Sicilia del 31/01/2012 n. 13;

- il D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50 ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16.01.2018 n. 14 e s.m.i.;
- il vigente regolamento di contabilità;
- l'ulteriore normativa vigente;
- il parere del Collegio dei revisori prot. n. 38729 del 05-10-2023
- gli atti d'ufficio;

Per tutto ciò

PROPONGONO

1. RICHIAMARE ED APPROVARE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della l.r. n. 7/2019, le motivazioni in fatto e diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2. APPROVARE il Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il periodo 2021-2023 ed il programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi 2021-2022 costituiti dai seguenti allegati:

- a) Allegato I – Triennale Scheda A *Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del Programma;*
- b) Allegato I – Triennale Scheda B *Elenco delle Opere Incompiute;*
- c) Allegato I – Triennale Scheda C *Elenco degli Immobili Disponibili;*
- d) Allegato I – Triennale Scheda D *Elenco degli interventi del Programma;*
- e) Allegato I – Triennale Scheda E *Interventi ricompresi nell'elenco annuale;*
- f) Allegato I – Triennale Scheda F *Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;*
- g) Allegato II – Biennale Scheda A *Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;*
- h) Allegato II – Biennale Scheda B *Elenco degli acquisti del programma;*
- i) Allegato II – Biennale Scheda C *Elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma Biennale e riproposti e non avviati;*

l) Relazione illustrativa;

m) Cartografia generale con indicazioni delle opere scala 1/5000;

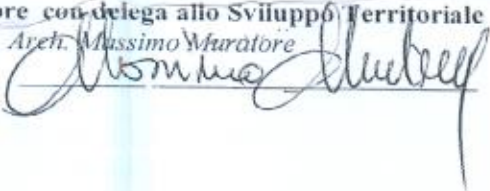
3. PUBBLICARE, la presente deliberazione per 30 giorni consecutivi all'Albo Pretorio Comunale e, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sul sito Informatico di questa Amministrazione, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché sul sito della Regione Siciliana Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità Dipartimento Regionale Tecnico - Servizio I- Controllo dei Contratti pubblici - Sezione Regionale dell'Osservatorio dei Contratti pubblici.

Proponenti

Il Responsabile di E.Q. n. 5
Ing. *Gioacchino Meli*

L'Assessore con delega allo Sviluppo Territoriale
Arch. *Massimo Muratore*





OGGETTO: Approvazione Programma Triennale delle OO.PP. 2021-2023, Elenco Annuale delle OO.PP. per l'anno 2021 e programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi 2021-2022

Pareri ex art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267/2000, recepito dalla L.R. n. 30 del 2000, favorevolmente espressi, in ordine:

Alla Regolarità Tecnica
li 26-01-2023

alla Regolarità Contabile
li 26-01-2023

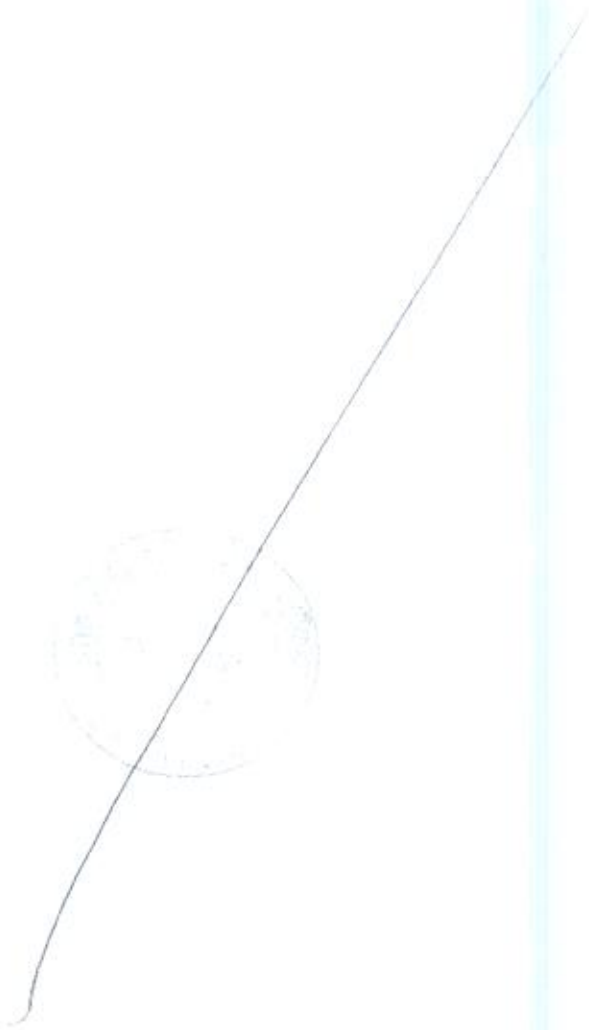
Il Responsabile di E.Q. n. 5
Ing. *Gioacchino Meli*

Il Responsabile di E.Q. n. 3
D.ssa *Carmela Meli*

Riepilogo allegati:

Deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 18/04/2023 "Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021/2023 e Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021/2023" (cfr. allegati alla presente proposta di deliberazione C.C.)

- a) Allegato I – Triennale Scheda A *Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del Programma;*
- b) Allegato I – Triennale Scheda B *Elenco delle Opere Incompiute;*
- c) Allegato I – Triennale Scheda C *Elenco degli Immobili Disponibili;*
- d) Allegato I – Triennale Scheda D *Elenco degli interventi del Programma;*
- e) Allegato I – Triennale Scheda E *Interventi ricompresi nell'elenco annuale;*
- f) Allegato I – Triennale Scheda F *Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;*
- g) Allegato II – Biennale Scheda A *Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;*
- h) Allegato II – Biennale Scheda B *Elenco degli acquisti del programma;* i) Allegato II – Biennale Scheda C *Elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma Biennale e riproposti e non avviati;*
- l) Relazione illustrativa;
- m) Cartografia generale con indicazioni delle opere scala 1/5000;



IL CONSIGLIERE ANZIANO

Liliana Marchese Ragona

IL VICE-PRESIDENTE

Giuseppe Alamo

IL SEGRETARIO GENERALE

D.ssa Cinzia Chirieleison

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE
- È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria

Il Segretario Generale

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 - comma 1 - L.r. 3.12.1991, n. 44

Il Segretario Generale
D.ssa Cinzia Chirieleison

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, _____

Il Funzionario